



Delibera n. **157/2015** del Senato Accademico del **14/07/2015**

pag. 1/3

OGGETTO: <b>Approvazione del Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e la Fondazione forense di Pesaro</b>			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 157/2015	Prot. n. 22579	UOR: UFFICIO STAGE E JOB PLACEMENT

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Martino ABBRACCIAMENTO				X
Anna GUERRA	X			
Francesco Santino LOBRIGLIO	X			
Orazio CANTONI				X
Riccardo CUPPINI	X			
Ilario FAVARETTO	X			
Graziella MAZZOLI	X			
Nicola PANICHI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Paolo PASCUCCI	X			
Piero TOFFANO	X			
Flavio VETRANO	X			
Enrico MORONI	X			
Roberta BOCCONCELLI				X
Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Salvatore RITROVATO	X			
Carmela NICOLETTI				X
Vincenzo POMPILIO	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Il Senato Accademico

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettoriale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 16 aprile 2012;  
visto l'art.37 del D.L. 98/2011, convertito con L. 111/2011;  
visto l'art. 41 della L. 247/2012 che indica i contenuti e le modalità di svolgimento del tirocinio professionale per l'accesso alla professione forense;  
visto il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Giurisprudenza emanato con Decreto Rettoriale n.11/2013 in data 8 gennaio 2013 e modificato con Decreto Rettoriale n.134/2014 in data 15 aprile 2014 in vigore dal 16 aprile 2014;  
visto l'art.73 del D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013 relativo al tirocinio formativo presso gli Uffici Giudiziari;  
vista la proposta di Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e la Fondazione Forense di Pesaro;  
ritenuto di condividere le finalità del Protocollo d'Intesa;  
vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur) n. 81/2015 del 24 giugno 2015;  
visto il parere favorevole del Delegato del Rettore ai Tirocini Formativi e Placement, Prof. Tonino Pencarelli;  
sentito il Direttore Generale;

delibera

1) l'approvazione del Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e la Fondazione forense di Pesaro nel testo di seguito riportato:

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
tra



## Delibera n. **157/2015** del Senato Accademico del **14/07/2015**

pag. 2/3

- **L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO**, codice fiscale 82002850418 rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Vilberto Stocchi, nato a ..... Omissis ..... il ..... Omissis ....., domiciliato per la presente carica in Urbino, via Saffi, 2;

e

- **La FONDAZIONE FORENSE di PESARO**, codice fiscale 92049070417, con sede in P.le Carducci n. 12 - Pesaro, rappresentata dal Presidente, avv. Arturo Pardi, nato a ..... Omissis ..... il ..... Omissis ....., con sede in Via Giusti n. 11 – Pesaro.

### **Premesso che**

- L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ha più volte rilevato la fondamentale esigenza di attivare una politica sistematica di collaborazione tra il mondo accademico e gli uffici giudiziari del territorio, al fine di raccordare le attività formative con le esigenze del mondo professionale e giudiziario, e potenziare la ricerca scientifica, anche mediante lo svolgimento di periodi di tirocinio da svolgere presso tali realtà;
- La Fondazione Forense di Pesaro ha ritenuto e ritiene opportuna una collaborazione continuativa con l'Università di Urbino Carlo Bo al fine di favorire momenti di approfondimento, ricerca, studio, analisi di tematiche di comune interesse tramite l'organizzazione di eventi, conferenze, seminari articolando in tal modo la formazione dei propri iscritti nonché dei giovani laureandi e laureati;

### **Atteso che**

- La materia dei tirocini formativi presso gli uffici giudiziari, utili al completamento della pratica forense, offre diverse ipotesi di collaborazione tra i giovani laureati e gli uffici giudiziari come legislativamente risulta da:
  - a. l'art. 37 del d.l. 98/2011, convertito con l. 111/2011, ha previsto la stipula di convenzioni tra i capi degli uffici giudiziari ed i Consigli degli Ordini degli avvocati, per consentire ai più meritevoli lo svolgimento presso gli uffici giudiziari, del primo anno della pratica forense per l'ammissione all'esame di avvocato;
  - b. l'art. 41 della l. 247/2012 (Nuovo ordinamento forense), nel regolare i contenuti e le modalità di svolgimento del tirocinio, prevede espressamente che esso possa svolgersi presso un ufficio giudiziario per non più di 12 mesi, implicitamente abrogando la limitazione relativa al "primo anno" prevista dall'art. 37 del d.l. 98/2011;
  - c. l'art. 73 del d.l. 69/2013, convertito con l. n. 98/2013, che regola una ulteriore e distinta ipotesi di tirocinio, destinata non solo ai praticanti avvocati ma in generale ai laureati in giurisprudenza più meritevoli (media di 27/30 negli esami fondamentali ovvero punteggio di laurea non inferiore a 105/110), che non abbiano ancora compiuto i 30 anni di età. Lo stage ha durata di 18 mesi; il suo esito positivo è valutato per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio ed assicura una serie di vantaggi in taluni concorsi pubblici; tale tirocinio può anche essere "misto", vale a dire che il relativo periodo di formazione può essere suddiviso tra Procura e Tribunale sino a raggiungere nel complesso il periodo di diciotto mesi;
  - d. l'articolo 9 della legge di Riforma Forense (31 dicembre 2012, n. 247) che introduce le specializzazioni, prevedendo che l'avvocato possa ottenere ed indicare il titolo di specialista in vari rami del diritto, senza che questo comporti riserva di attività professionale, dopo aver seguito scuole e corsi di formazione di durata non inferiore a due anni ovvero per comprovata esperienza professionale, debitamente accertata dal CNF, maturata nel settore oggetto di specializzazione.



## Delibera n. **157/2015** del Senato Accademico del **14/07/2015**

pag. 3/3

### **concordano e stipulano quanto segue:**

art. 1 - Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e la Fondazione Forense di Pesaro si impegnano a realizzare una proficua e continuativa collaborazione che rappresenti un'ulteriore testimonianza dell'impegno e della sensibilità di tali istituzioni verso il tema della legalità, che costituisce un obiettivo prioritario a livello formativo, etico e di impegno civile.

art. 2 – Per il conseguimento di tale obiettivo il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e la Fondazione Forense di Pesaro si impegnano a definire gli obiettivi di interesse comune, sviluppare collaborazioni in ambiti di ricerca per realizzare programmi di studio e di indagine nei settori di comune interesse.

art. 3 – Il presente Protocollo d'intesa rappresenta uno strumento per offrire la possibilità ai giovani laureati di approfondire le tematiche della legalità e di assistere ed affiancare, tramite il metodo del learning by doing, il difficile lavoro che si svolge.

art. 4 – La definizione delle modalità di collaborazione e la realizzazione del progetto sono affidate ad un Comitato Scientifico, composto da due rappresentanti designati da ciascuna parte contraente.

Il Comitato Scientifico redigerà annualmente una relazione sull'andamento delle iniziative in fase di attuazione e di quelle programmate alla quale sarà data adeguata pubblicità.

Art. 5 - Il presente atto non comporta alcun onere economico per i contraenti, che non sia espressamente previsto.

Urbino, lì \_\_\_\_\_

Il Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo  
Prof. Vilberto Stocchi

Presidente della Fondazione Forense di Pesaro  
Avv. Arturo Pardi

- 2) di autorizzare il Magnifico Rettore a sottoscrivere, in qualità di legale rappresentante, il suddetto atto di intesa per conto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.